**Primo Levi - Oro**

**Note sul testo**

**Pagina 131**

1. **Olivetti:** grande industria di macchine da scrivere con sede a Ivrea, vicino a Torino.
2. **Edizioni Corbaccio :** Casa editrice milanese fondata nel 1923 da Enrico dall’Oglio. “*La casa editrice ….. ha contribuito a fare di Milano la capitale dell’editoria italiana e, facendo conoscere la letteratura estera, a rendere meno provinciale il clima culturale del paese……. La guerra non fu momento facile. Centosessanta opere sequestrate, la chiusura degli uffici nel 1943, una condanna a mio padre di trent’anni, …… che lo costrinse a rifugiarsi in Svizzera...*» (articolo, lunedì 24 maggio 2010 in ‘Il Giornale’ basato su un’intervista con il figlio del fondatore)
3. **Giulia** : Levi e Giulia si separano alla fine del racconto precedente.

**Pagina 132**

1. **La danza macabra su e giù lungo la costa libica, avanti e indietro nelle steppe d’Ucraina** : Levi si riferisce prima alla battaglia fra gli alleati (americani e britannici) e le truppe dell’Asse (italiani e tedeschi) in Nord Africa nella prima parte del 1942 e poi alla campagna tedesca in Ucraina e in Russia lanciata nel gennaio del 1942. Sono proprio lo sbarco alleato in Nord Africa e la vittoria russa a Stalingrado (*pagina 133*) che segnano la fine dell’ottimismo in queste due parti del mondo.
2. **Liberators** – Nuovissimi aerei quadrimotori dell’aviazione americana – decisivi nelle battaglie del 1942 in Nord Africa.
3. **O’Neill :** Drammaturgo americano, Eugene O’Neill (1888 –1953), premio Nobel per la letteratura nel 1936 e figura fondamentale del teatro nordamericano.
4. **Thornton Wilder (**1897-1975) Scrittore americano. Il suo romanzo più famoso è forse ”*Il ponte di San Luis Rey”* (1927)

**Pagina 133**

1. **Le Grigne:** Montagne sopra il lago di Como, non lontane da Milano.
2. **Valdesi** : membri di un’antica chiesa protestante in Italia, presente soprattutto in Piemonte.
3. **La fossa di Babi Yar** : Qui in Ucraina, dal 1941 al 1944 sono stati massacrati e sepolti dai tedeschi, più di 100.000 ebrei, ucraini, zingari e comunisti.
4. **Varsavia** – capitale della Polonia. La storia di quel che successe nel ghetto ebreo di Varsavia è ben troppo conosciuta.
5. **Dalla Grecia e dalle retrovie del fronte russo** : posti dove combattevano truppe italiane insieme ai tedeschi. Per un bellissimo racconto del ruolo degli italiani in Russia e la disastrosa ritirata, bisogna assolutamente leggere: Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve* (1953)
6. **Lo sbarco alleato….Stalingrado** :(*vedi nota 4)*

**Pagina 134**

1. **Gramsci**: Antonio Gramsci (1891 –1937) politico, filosofo e giornalista. Tra i fondatori del Partito Comunista d'Italia (1921), è stato incarcerato dal 1926 al 1937 dal regime fascista ed è morto poco dopo.
2. **Salvemini**: Gaetano Salvemini (1873 –1957), storico, politico e antifascista. Con i fratelli Rosselli nel 1929 è tra i fondatori a Parigi del movimento Giustizia e Libertà. Passa in Gran Bretagna e poi in America, tornando in Italia dopo la Guerra.
3. **Gobetti**: Piero Gobetti (1901 –1926), giornalista, politico e noto antifascista. Fondatore di varie riviste di politica, regolarmente picchiato da squadristi fascisti, muore a Parigi di una bronchite aggravata da problemi cardiaci.
4. **I Rosselli**: Carlo e Nello Rosselli, due importanti figure della resistenza al fascismo. Vivono a lungo in esilio a Parigi e vengono uccisi il 9 giugno 1937, molto probabilmente su ordine fascista. Carlo è fra i fondatori a Parigi di Giustizia e Libertà e nel 1936 partecipa all Guerra Civile in Spagna.
5. **Garibaldi**: Giuseppe Garibaldi (1807 –1882), eroe dell’unificazione dell’Italia, offrendo al nuovo regno italiano il Mezzogiorno e la Sicilia, conquistate da un corpo di spedizione composto da circa mille uomini (*le Camicie Rosse*).
6. **Nazario Sauro**: (Capodistria, 1880 –1916) è stato patriota e militare. Esponente del nazionalismo (irredentismo) italiano, giustiziato per alto tradimento dall'Austria - Ungheria durante la Prima Guerra Mondiale.
7. **Gli scioperi di Torino**: Dall’8 marzo del 1943 scioperi a oltranza colpiscono le grandi industrie torinesi, principale tra le quali, la FIAT
8. **Il 25 luglio (1943):** Data della caduta di Mussolini e la nomina di Badoglio al capo del governo.
9. **L‘8 settembre:** Data dell’armistizio. L’Italia di Badoglio dichiara la cessione di ostilità contro le truppe anglo-americane.
10. **Il serpente verdegrigio**: L’esercito tedesco che invade l’Italia dopo l’armistizio.
11. **Ci svegliammo circondati dalla repubblica**: Levi e suoi compagni partigiani sono circondati da ‘repubblichini’ sostenitori della repubblica di Salò, stabilita da Mussolini con l’aiuto dei tedeschi dopo l’armistizio e l’invasione del settembre 1943.

**Pagina 136**

1. **Aveva combattuto in Africa e in Spagna**: Per avere combattuto in Africa, Fossa ha probabilmente partecipato alla conquista dell’Etiopia sotto Badoglio (1936) e poi alla guerra civile in Spagna, dove Mussolini aveva inviato truppe italiane a sostegno dei nazionalisti del Generale Franco.

**Pagina 137**

1. **Il re**: Vittorio Emanuele III. Ha appoggiato il fascismo. Nel luglio del 1943 ha fatto arrestare Mussolini, nominando Badoglio come primo ministro.
2. **Galeazzo Ciano**: Ha sposato la sorella di Mussolini. E’ stato ministro della stampa e della propaganda. Ha avuto un ruolo importantissimo nel governo fascista fino al 1943 quando lo abbandona. Viene fucilato nel gennaio del 1944.
3. **Badoglio**: Comandante delle truppe italiane alla disfatta di Caporetto (1917), poi capo dell’esercito italiano. Conquista l’Etiopia (1936) però perde la fiducia di Mussolini. Nel 1943 viene nominato capo del governo dal re il 25 luglio 1943. Responsabile dell’armistizio dell’8 settembre.
4. **La Luger:** forma di pistola.

**Pagina 138**

1. **Carpi:** Vicino a questo paese a 20 km da Modena, durante la seconda guerra mondiale, c’era un campo di transito, dal quale numerosi detenuti furono deportati verso i campi di sterminio.
2. **I minatori di “Germinal”:** *Germinal*, romanzo dello scrittore francese Emile Zola (1885), ambientato nelle miniere di carbone del nord della Francia durante la rivoluzione industriale. Racconta la storia di uno sciopero di minatori e la lotta operaia. Più tardi un anarchico fa saltare la miniera e molti rimangano ‘sepolti’.
3. **La vision de L’Alighieri....ecc** :parole del famoso inno fascista ‘Giovinezza’. *“...la vision dell'Alighieri / oggi brilla in tutti i cuor. / Giovinezza, Giovinezza, / primavera di bellezza”* L’Alighieri è naturalmente Dante, e la visione è di una grande Italia. :Poi, "la mitragliatrice non la lascio" viene da un altro canto fascista che ha come coro “*Duce! / Per il Duce e per l'Impero / eja eja alalà! Alalà! Alalà!”.* Infine “Vieni c’è una strada nel bosco” è una canzone popolare del 1943 cantata da un giovanissimo Claudio Villa – niente di politico :

*Vieni, c'è una strada nel bosco,
il suo nome conosco,
vuoi conoscerlo tu?

Vieni, è la strada del cuore,
dove nasce l'amore
che non muore mai più.*

**Pagina 140**

1. **La Dora:** Ci sono in Piemonte diversi fiumi con nome Dora, i principali essendo la Dora Baltea e la Dora Riparia, che sfocia nel Po a Torino. Pagliuzze d’oro sono attestate in entrambi i fiumi e in altri fiumi alpini e della valle padana.